

RICHIESTA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/1987, DI OPERATORI NEL RUOLO DEGLI OPERATORI E ASSISTENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

EX DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE N. 550 DEL 15/11/2019

(richiesta trasmessa dalla Direzione Regionale Lombardia dei Vigili del Fuoco con Prot. n. 2008 del 23/01/2020)

POSTI DISPONIBILI PER LA REGIONE LOMBARDIA: 24

POSTI DISPONIBILI PER IL COMANDO PROVINCIALE/DIREZIONE REGIONALE: 2

SEDE INTERESSATA: Comando Provinciale di **MONZA** /Direzione Regionale Lombardia - sede di MONZA

QUALIFICA: Operatore

RUOLO: Operatori e Assistenti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

MANSIONI E ATTIVITÀ

Ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. n. 217/2005, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 127/2018, il personale con la qualifica di operatore effettua funzioni basiche e di supporto operativo e tecnico-professionale e svolge le seguenti mansioni:

- operazioni di ricezione, protocollazione, smistamento, notifica di atti amministrativi;
- preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali;
- fascicolazione, conservazione e classificazione di atti e documenti;
- distribuzione e consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria;
- redazione degli atti di competenza connessi al servizio espletato.

Per lo svolgimento delle attività di competenza, tale personale utilizza le apparecchiature informatiche e gli applicativi informatici propri del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

Di essere in possesso, alla data della chiamata sui presenti:

- a) Cittadinanza italiana;
- b) Godimento dei diritti politici;
- c) Età non superiore ai quarantacinque anni, così come previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera d) del decreto 8 ottobre 2012, n. 197. Il limite di età è da intendersi superato alla mezzanotte del giorno del compimento del quarantacinquesimo anno;
- d) Idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio, secondo i requisiti stabiliti dal D.M. n. 78 del 2008. La idoneità è verificata dal Servizio Sanitario Nazionale, competente per territorio, prima dell'assunzione in servizio;
- e) Titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- f) Qualità morali e di condotta previste dall'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- i) Non essere stati espulsi dalle Forze armate e dai Corpi militarmente organizzati;

- j) Non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
- k) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- l) Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ai sensi dell'art. 1 ex L. 226/2004.

In riferimento al punto e) si precisa quanto segue:

- se il titolo di studio è stato conseguito in altro Paese UE è necessario presentare la dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio;
- se il titolo di studio è stato conseguito in Paese extra UE è necessario presentare la dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

DIRITTO DI PRECEDENZA:

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. n. 550 del 15/11/2019, la selezione avviene con precedenza in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 139/2006, che, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, sia iscritto da almeno tre anni negli appositi elenchi tenuti presso qualunque Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Corpo nazionale e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio.

Gli elenchi sono due: quello per le necessità delle strutture centrali e periferiche del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e quello per le necessità dei distaccamenti volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Tale criterio di precedenza costituisce titolo preferenziale esclusivamente a parità di punteggio con altro partecipante alla procedura, come chiarito dalla nota prot. n. 20821 del 27/11/2019 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale.

È fatto onere ai candidati di dichiarare l'eventuale possesso del titolo preferenziale con l'indicazione esplicita del Comando Provinciale Vigili del Fuoco nei cui elenchi risultino iscritti e il periodo di iscrizione.

I controlli sul possesso del titolo preferenziale saranno a cura della Direzione Regionale Lombardia dei Vigili del Fuoco.

PROVE DI IDONEITÀ:

L'Amministrazione richiedente con comunicazione che verrà pubblicata con Avviso sul sito istituzionale <http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/lombardia/> comunicherà ai candidati idonei il giorno, il luogo e l'ora in cui si sosterranno le prove di idoneità. L'Avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La selezione consiste nello svolgimento di prove attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative e tende ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le specifiche funzioni proprie della qualifica per la quale è stata avviata la selezione e non comporta valutazione comparativa.

La selezione consisterà nella valutazione di:

- 1) capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche;
- 2) utilizzo dei principali software di scrittura e di calcolo (ad esempio: Word, Excel, ecc.);
- 3) predisposizione di atti formali connessi al servizio espletato;
- 4) utilizzo dei principali programmi di posta elettronica;
- 5) conoscenza dei principi generali della P.A., del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e dell'ordinamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Sono previste due prove: una pratica, a tempo, durante la quale verrà chiesto al candidato di svolgere operazioni prefissate legate alla valutazione delle abilità previste nei punti sopra richiamati da 1) a 4) e in un colloquio atto a verificare la conoscenza dei principi generali della P.A., del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e dell'ordinamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco (punto 5).

Sarà cura dell'Amministrazione richiedente accertare il possesso dei titoli e dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

TIPO DI RAPPORTO: contratto di lavoro a tempo indeterminato

STATO GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO: stato giuridico e trattamento economico sono disciplinati dall'art. 69 e segg. del D.lgs. n. 217/2005 e s.m.i. e dal vigente D.P.R. 7 maggio 2008, recante *"Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco"*, per la parte giuridica. Il trattamento economico è regolato dal D.P.R. n. 41/2018. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

LA CHIAMATA SUI PRESENTI PER L'EVASIONE DELLA PRESENTE RICHIESTA SI TERRÀ IL GIORNO _19/02/2020_ DALLE ORE _8.30_ ALLE ORE _13.00_ PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Elenco dei Centri per l'Impiego:

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CESANO MADERNO
CORSO EUROPA 12/B

CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONZA
VIA BRAMANTE DA URBINO 9

CENTRO PER L'IMPIEGO DI SEREGNO
VIA MONTE BIANCO 7

CENTRO PER L'IMPIEGO DI VIMERCATE
VIA CAVOUR 72

Si precisa che la candidatura deve essere presentata personalmente. Non sono ammesse deleghe e deroghe.

DOCUMENTI DA PRESENTARE:

- Documento di identità in corso di validità
- Codice fiscale dei familiari a carico
- Documentazione attestante invalidità/disabilità di parenti a carico corredati di documento di identità della persona (*solo se dichiara di avere parenti disabili/invalidi fiscalmente a carico*)

- Dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio (*se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in altro Paese UE*)
- Dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione (*se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in Paese extra UE*)
- Stato occupazionale aggiornato rilasciato dal Centro per l'Impiego di provenienza. Il rilascio deve essere avvenuto **non più di 5 giorni lavorativi prima** del giorno della chiamata (*solo in caso di candidati provenienti da Centri per l'Impiego diversi da quello di residenza/domicilio o da altre regioni*)
- Busta paga riferita ad una mensilità intera (*per i lavoratori occupati il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art.13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 917/1986. Nel caso di lavoro dipendente, tale reddito è quantificabile, alla luce della normativa vigente, in euro 8.145 annui; per il lavoro autonomo, in euro 4.800 annui*)